

## **Riapertura delle scuole: CGIL e FLC scrivono ai ministri dell'istruzione e della salute**

**Ripresa delle attività in presenza solo e se saranno assicurate adeguate garanzie di sicurezza e misure di prevenzione per la salute e l'incolumità di studenti e lavoratori.**

**02/12/2020**

La Segretaria confederale **Rossana Dettori** e il Segretario generale della FLC CGIL **Francesco Sinopoli**, hanno scritto **una lettera** al ministro dell'Istruzione **Lucia Azzolina**, e della Salute **Roberto Speranza**, elencando gli **interventi necessari** per la riapertura della **scuola in presenza**.

Come è noto CGIL e FLC hanno espresso, da mesi, l'assoluta necessità di garantire l'attività in presenza, quale **elemento ineludibile** della relazione educativa e del rapporto insegnamento-apprendimento.

**Lo sforzo compiuto dalla scuola militante** - quella fatta di lavoratrici e lavoratori che con un lavoro incredibile fin dall'estate hanno operato, giorno per giorno, per adeguare gli ambienti educativi all'accoglienza degli studenti secondo i protocolli individuati dal CTS – rischia di essere **vanificato** per l'inadeguatezza degli interventi messi in campo dal Ministero dell'Istruzione, per l'incapacità di tenuta del sistema sanitario regionalizzato in termini di risorse, di tracciamento e di tempestività di intervento, per le **gravi omissioni** riguardo al rafforzamento o alla costituzione di un trasporto scolastico dedicato, per il **disordine istituzionale** del sistema delle autonomie del nostro Paese.

Al crescere dei casi di contagio nelle scuole, va aumentando, contemporaneamente, la preoccupazione dei lavoratori e delle famiglie.

È necessario, pertanto, **intervenire urgentemente**, attraverso la legge di bilancio o altro strumento normativo idoneo, su **presidi sanitari** nelle istituzioni scolastiche, effettuazione dei **tamponi**, dispositivi di sicurezza, tavoli permanenti sulla sicurezza, **trasporto scolastico** esclusivo, **riduzione** del numero di alunni per classe, **lotta al precariato**, dimensionamento scolastico.

CGIL e FLC continueranno a collaborare per la riapertura delle scuole e per il ritorno alla didattica in presenza **ma solo se saranno assicurate adeguate garanzie di sicurezza e valide misure di prevenzione per la salute e l'incolumità di studenti e lavoratori.**

- **cgil flc cgil lettera a ministri istruzione e salute su riapertura scuole in presenza**

## **L'angolo del segretario provinciale**

Convocazione del Comitato Direttivo/Assemblea generale esteso alle RSU/RSA per il 21 dicembre 2020 dalle ore 14.45 alle ore 17.30 c/o la CGIL Mantova, via Altobelli 5

Salve a tutte/i,

**questo anno funesto volge al termine. Non possiamo che augurarci il meglio per il futuro perché ne abbiamo tutte/i bisogno. Abbiamo bisogno di riprendere la vita sociale e riprogrammare l'organizzazione del tempo di lavoro liberi dall'oppressione dell'emergenza e dallo spettro del contagio.**

**L'ottima riuscita dell'assemblea del 30 novembre, i tanti interrogativi posti, che perlopiù concernevano il bisogno di comprendere i propri doveri all'interno di un quadro di garanzie, le domande di intervento e di tutela rivolte al sindacato, fanno comprendere che una realtà che prima vedevamo come distante e improbabile, è già dentro le nostre vite quotidiane, professionali e nella scuola.**

**Questo significa che un effettivo ruolo di rappresentanza richiede un profondo rinnovamento delle politiche sindacali e del modo stesso di operare, formazione per comprendere, nuova strumentazione per agire nel concreto.**

**Per iniziare una riflessione che abbia nel proprio scenario questi temi.**

### **Odq:**

- 1. Stato della **contrattazione integrativa e nazionale**: a che punto è la fase di rinnovo del CCNL; destinazione delle **risorse** per la valorizzazione del personale, **Sanità e sicurezza nelle scuole**; **Ultime disposizioni legislative in attesa della ripresa**; **regolamentazione DDI****
- 2. **Approvazione del bilancio preventivo della FLC di Mantova per il 2021****;

**All'incontro - riservato al Comitato direttivo della Flc, all'Assemblea generale, RSU,RSA,RLS , si può partecipare in presenza o in remoto .**

**Al termine dell'incontro vi sarà un brindisi; anche da remoto, brindiamo per augurarci molte belle cose e riconoscerci.**

## **Nuova valutazione nella primaria**

### **Nota unitaria di Cidi, Mce e Proteo Fare Sapere**

**01/12/2020**

Stanno per uscire Ordinanza e Linee Guida sulla nuova valutazione nella primaria su cui è stato già pubblicato un comunicato stampa del Ministero.

**Il CIDI, il MCE e PROTEO FARE SAPERE auspicano che il futuro impianto normativo possa sottrarsi a qualsiasi tentativo di semplificazione di un'operazione complessa e centrale come la valutazione.**

Il giudizio descrittivo nella scuola primaria non deve riproporre un approccio classificatorio, poco attento al processo, che sarebbe a tutti gli effetti analogo al voto.

Confidiamo, pertanto, che Ordinanza e Linee guida:

- valorizzino l'esercizio dell'autonomia di ricerca e di elaborazione delle istituzioni scolastiche
- proponano un percorso di valutazione metodologicamente corretto ponendo la valutazione in stretto rapporto con la progettazione didattica
- sollecitino riflessività nel lavoro dell'insegnante e la funzione auto-regolativa del processo insegnamento-apprendimento
- coinvolgano gli alunni/studenti in processi di auto-valutazione
- diano informazioni chiare e utili sul percorso di apprendimento per una valutazione formativa orientata a mantenere un dialogo aperto con gli alunni/studenti e le loro famiglie.

**In ogni caso riteniamo che un dispositivo normativo non basti a cambiare la cultura e le pratiche valutative degli insegnanti.**

Il cambiamento normativo per essere efficace deve essere sostenuto da idonee misure di accompagnamento degli insegnanti per ripensare anche la didattica e la progettazione curricolare, strettamente interdipendenti con la valutazione formativa. Per questo è necessario prevedere un piano straordinario di formazione assegnando fondi vincolati ad ogni singola istituzione scolastica per percorsi di formazione sul processo, le pratiche e gli strumenti di valutazione.

## V ciclo TFA sostegno: a distanza anche la prova "pratica"

**Il MUR ha autorizzato le Università che devono ancora svolgere il secondo step del percorso di ammissione ad effettuare a distanza la prova pratica.**

**02/12/2020**

Con il [Decreto 858 del 18 novembre 2020](#), il Ministero dell'Università e della Ricerca ha consentito lo svolgimento della **prova orale** per **l'accesso ai percorsi di accesso al conseguimento del titolo di sostegno** anche con [modalità a distanza](#), senza affrontare la questione delle Università che devono ancora svolgere la prova scritta. Gli atenei interessati, con la nota 3993 del 19 novembre 2020, hanno pertanto chiesto di estendere la disposizione a tutte le prove, in modo da poter concludere le procedure di selezione.

Ai sensi del DM 30 settembre 2011, che detta la disciplina dei criteri e modalità per lo svolgimento dei predetti corsi e prevede che il secondo step della selezione debba consistere in "una o più prove scritte ovvero pratiche", il MUR, con la nota 33310 del 27 novembre 2020, ha quindi autorizzato gli atenei ad organizzare la seconda prova "pratica" secondo modalità a distanza, avendo, l'accortezza di "uniformare la procedura tra le varie sedi per evitare trattamenti differenziati tra i candidati".

I siti delle Università pubblicheranno gli aggiornamenti necessari.

Per quanto riguarda gli argomenti oggetto della prova, ricordiamo che la selezione deve comunque riguardare il programma previsto dal bando e non può discostarsi da esso.

## **Diplomati magistrali: conseguenze collegate alla notifica delle sentenze di merito sfavorevoli e azioni da intraprendere per la tutela dei lavoratori**

**Il modello di lettera da inviare in caso di licenziamento.**

**27/11/2020**

L'art. 1-quinques del DL 126/19, convertito con modificazioni dalla legge 159/19, prevede che al fine di **salvaguardare la continuità didattica**, laddove venga notificata all'amministrazione una sentenza sfavorevole al lavoratore coinvolto nella vertenza dei diplomati magistrali per l'inserimento in GAE, ci possa essere il **mantenimento in servizio del docente stesso**, se la notifica arriva **successivamente al ventesimo giorno** dall'inizio delle lezioni nella regione di riferimento.

Questa norma, per la quale ci siamo fortemente battuti come FLC CGIL, comporta quindi la possibilità, se ne ricorrono le condizioni, che **i contratti a tempo indeterminato o a tempo determinato con scadenza 31 agosto e 30 giugno vengano modificati in modo tale che il relativo termine non sia posteriore al 30 giugno, evitando il licenziamento in tronco nel corso dell'anno scolastico.**

In diverse Regioni del Paese **tuttavia**, a causa dell'emergenza epidemiologica, l'inizio delle lezioni è stato fissato in data successiva al 14 settembre, pertanto a seguito della notifica di sentenze negative relative a diversi gruppi di nostri ricorrenti **molti lavoratori potrebbero risultare esclusi dalla tutela del mantenimento in servizio sino al 30 giugno**. Si tratta di una **grave disparità di trattamento**, che è legata evidentemente ai problemi connessi all'emergenza epidemiologica.

**Per questo motivo ci muoviamo per dare un supporto ai lavoratori coinvolti** e proseguiamo nell'azione di tutela legale dei nostri ricorrenti mettendo a disposizione un modello di lettera che il lavoratore può inviare alla scuola laddove avvenga il licenziamento.

Detta lettera dovrà essere inviata per RAR o via PEC e dovrà essere conservata la prova dell'avvenuto invio e ricezione.

In particolare la lettera predisposta dal nostro ufficio legale nazionale potrà essere usata dai docenti coinvolti nella seguente casistica:

- docente in servizio con contratto a tempo indeterminato, assunto in forza della vertenza per l'inserimento in GAE dei diplomati magistrali e licenziato.
- docente in servizio con contratto a tempo determinato, assunto in forza della vertenza per l'inserimento in GAE dei diplomati magistrali e licenziato.
- docente in servizio con contratto a tempo indeterminato, assunto in forza della vertenza per l'inserimento in GAE dei diplomati magistrali che vede il proprio contratto trasformato in tempo determinato con termine 30 giugno.

### [Scarica la lettera](#)

- [lettera impugnativa licenziamento lavoratore diplomati magistrali](#)

## **Lavoro agile personale ATA: la scheda FLC CGIL e il Verbale di confronto**

**Si chiude in modo positivo il confronto tra Ministero dell'Istruzione e sindacati.**

**Il nostro approfondimento sullo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile.**

**02/12/2020**

A seguito della sottoscrizione del [Verbale di confronto](#) condiviso tra il **Ministero dell'Istruzione** e le **Organizzazioni sindacali** il 27 novembre 2020, la FLC CGIL ha predisposto una **scheda di lettura sul lavoro agile** del personale amministrativo, tecnico e ausiliario nelle scuole.

### **[Scarica la scheda](#)**

Si è chiuso in modo **positivo** anche questo **confronto** per regolamentare il **lavoro ATA in modalità agile**, limitatamente al perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, cioè fino al 31 gennaio 2021.

- [scheda flc cgil lavoro agile personale ata](#)
- [verbale confronto lavoro agile personale ata 27 novembre 2020](#)

## **Legge di bilancio 2021: scuola, la FLC CGIL propone specifici emendamenti al DDL 2790**

**Principali argomenti: potenziamento organici, superamento precariato, concorsi, formazione e mobilità, eliminazione ultimi residui della "buona scuola", invalsi, sospensione attività PCTO.**

**26/11/2020**

Nell'ambito della discussione della legge di bilancio la FLC CGIL ha presentato alle forze parlamentari una serie di proposte di emendamento per la scuola coerenti con le ultime intese e le memorie inviate alla Ministra Azzolina in occasione dell'incontro Ministero dell'Istruzione-Sindacati sulla legge di bilancio tenutosi il 18 novembre.

Di seguito riportiamo le **motivazioni** che accompagnano i contenuti degli **emendamenti**.

### **Organici**

- ***Ampliamento del tempo scuola (infanzia e primaria).***
- ***Consolidamento dell'organico degli assistenti tecnici nel primo ciclo e nei CPIA.***

**Organico potenziamento docenti della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria: occorrono non 1.000 ma 4.000 unità di personale in più.**

Per poter garantire il distanziamento sociale aumentando anche i gruppi classe, evitando occasioni di contagio e scongiurando la sospensione delle lezioni, è necessario rinforzare l'organico della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria di almeno 4.000 unità, ben oltre la previsione di soli 1.000 posti previsti dalla legge. Si tratta di un primo passo per una progressiva restituzione di organico che consenta lo sdoppiamento delle classi.

**Incremento dotazione organica assistenti tecnici - Disposizioni in materia di personale scolastico - (modifica art. 165, comma 7).**

La misura proposta ha lo scopo di incrementare le dotazioni organiche degli assistenti tecnici nella scuola del primo ciclo di ulteriori 470 posti. Le maggiori facoltà assunzionali di 1.000 unità, come prevede il DDL, se non accompagnate da un corrispondente aumento di organico comporterebbero una sottrazione di posti in organico di diritto negli istituti superiori con ripercussioni negative sulla funzionalità e la sicurezza dei laboratori e sui livelli occupazionali degli attuali supplenti che su quei posti ci lavorano da anni.

Si tratta di una prima misura per poter arrivare a breve all'incardinamento del personale assistente tecnico in tutte le istituzioni del primo ciclo e nei CPIA (circa 5.150 unità in tutto), figura professionale che la situazione di crisi pandemica ha dimostrato essere fondamentale per il funzionamento della scuola.

## **Lotta al precariato**

***Stabilizzazioni dei precari storici con procedure semplificate (docenti con tre annualità, assistenti amministrativi facenti funzione con tre annualità).***

**Revisione dei percorsi di stabilizzazione del personale docente con 3 annualità di servizio: occorre una procedura di selezione veloce e semplificata.**

Il protrarsi dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 ha determinato l'interruzione dello svolgimento del concorso straordinario e sta contemporaneamente portando al rinvio del concorso ordinario. In questo contesto l'unica procedura che possa garantire l'effettiva copertura dei 65 mila posti vacanti che non sono stati assegnati durante le procedure di immissione in ruolo 2020/2021 a causa della carenza di candidati collocati in posizione utile è una procedura per titoli, formazione e prova orale.

La scuola ha bisogno di uscire dall'emergenza dell'abuso del precariato, delle cattedre vuote, dei docenti che cambiano ogni anno, e questa esigenza è tanto più cogente nella fase di emergenza che stiamo attraversando.

La procedura che proponiamo non bypassa la selezione, ma la colloca al termine di un percorso formativo abilitante o di specializzazione nel sostegno strutturato con esami, attività di laboratorio, tirocinio e prova finale per la conferma nel ruolo.

Nel settore del sostegno la carenza di personale specializzato ha determinato negli ultimi anni forti difficoltà nell'assegnazione ai ruoli dei contingenti autorizzati per le assunzioni. Per questo, alla luce dell'esigenza di coprire quelle cattedre e dell'opportunità di assumere nel più breve tempo possibile i docenti specializzati sul sostegno, selezionati e formati attraverso il percorso del TFA, è necessario prevedere una procedura semplificata che permetta la loro assunzione e che, a regime, consenta l'assunzione anche dei futuri specializzati.

**Concorso riservato nel profilo di DSGA per gli assistenti amministrativi facenti funzione (emendamento aggiuntivo).**

L'emendamento è finalizzato alla copertura stabile dei posti liberi di DSGA dal momento che, con il concorso ordinario, sono stati coperti solo 1.110 posti, a causa dei ritardi nella correzione delle prove in diverse regioni e dell'alto tasso di bocciature rilevato soprattutto nelle regioni in cui ci sono la maggior parte dei posti liberi (Lombardia ed Emilia Romagna).

Gli assistenti amministrativi facenti funzione hanno maturato una lunga esperienza nel profilo di DSGA, garantendo per anni la direzione dei servizi scolastici nelle scuole prive di DSGA titolare. Per tali motivi è urgente prevedere un concorso riservato a coloro che hanno maturato una significativa esperienza nel profilo di DSGA (non meno di tre anni), anche se sprovvisti di titolo di studio specifico.

## **Occupazione**

***Salvaguardia dei livelli occupazionali.***

**Stabilizzazione su posti interi del personale ATA ex LSU e contemporaneo aumento di 2.288 posti più di collaboratore scolastico.**

La trasformazione dei posti da tempo parziale a tempo pieno per il personale ATA ex LSU assunto per legge su posti in part-time è una misura giusta e



necessaria che deve avvenire non a scapito di quanti, da anni supplenti collaboratori scolastici, attendono l'immissione in ruolo: per evitare la contrapposizione fra le diverse categorie di lavoratori, entrambe meritevoli di ottenere un posto di lavoro pieno e stabile, è sufficiente incrementare il numero delle immissioni in ruolo dei collaboratori scolastici (2.288 in più), ove si tenga conto che circa 10.000 posti di collaboratore scolastico vengono ogni anno attribuiti in supplenza nel cosiddetto organico di fatto che andrebbe semmai tutto trasformato in organico di diritto e che anche a seguito dell'attribuzione dell' organico supplente aggiuntivo di contrasto al COVID molte scuole hanno chiesto soprattutto l'attivazione di posti di collaboratori scolastici. Questo a conferma della necessità che emerge dalle scuole di implementare le suddette dotazioni organiche.

### **Funzionalità dei servizi scolastici.**

Per poter garantire durante tutto l'anno scolastico una rapida sostituzione del personale scolastico ATA, occorre abrogare la norma che limita il conferimento delle supplenze brevi al personale amministrativo e tecnico soltanto dopo il trentesimo giorno di assenza, e quello del personale collaboratore scolastico, dopo sette giorni di assenza. Tale norma risulta tanto più iniqua laddove si pensi agli accresciuti bisogni delle scuole, soprattutto per l'attuazione di tutte le misure di sicurezza, protezione e igienizzazione dei locali dovute all'emergenza epidemiologica.

### **Salvaguardia dei livelli salariali**

#### ***Interventi sul FUN per evitare la riduzione degli stipendi dei dirigenti scolastici.***

A partire dall'a.s. 2017/2018 il FUN dei dirigenti scolastici ha subito una decurtazione di circa 25 milioni di euro annui (circa 18 milioni lordo dipendente) a causa di un'interpretazione estremamente restrittiva da parte dell'Ufficio Centrale Bilancio delle modalità di costituzione del fondo utilizzate dal Ministero dell'Istruzione, in applicazione dell'art. 23 del DLgs 75/17. Tale decurtazione ha già determinato per gli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019, anni in cui il numero dei dirigenti scolastici in servizio è stato rispettivamente di 6.792 e 6.361 unità, l'insufficienza dei fondi necessari a finanziare la retribuzione di posizione parte variabile e la retribuzione di risultato, tanto che l'art. 230-bis, comma 3, della legge 77/20 di conversione del DL 34/20 ha istituito nel bilancio del Ministero dell'Istruzione un fondo di 13,1 milioni di euro da destinare alla copertura delle maggiori spese sostenute per quegli anni scolastici, in conseguenza dell'ultrattività riconosciuta ai contratti collettivi regionali relativi all'a.s. 2016/2017. Tenuto conto che, a seguito dell'assunzione negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 di circa 2.600 neo dirigenti scolastici vincitori di concorso, il numero complessivo dei dirigenti scolastici da retribuire con il FUN è passato a 7.855 unità nell'a.s. 2019/2020 e 7.785 unità nell'a.s. 2020/2021, è necessario che il FUN sia incrementato stabilmente di ulteriori 15 milioni di euro, oltre ai 30 milioni già stanziati dall'art. 1, comma 255, della legge 160/19, da destinare alla copertura delle maggiori spese già sostenute a partire dal 1° settembre 2019, in conseguenza dell'ultrattività delle retribuzioni percepite nel 2016/2017.

## **Contratto**

### ***Interventi per ridimensionare squilibri sul contratto***

- ***Formazione docenti.***
- ***Vincolo quinquennale - mobilità.***

### **Fondo per la valorizzazione del personale scolastico.**

Si rende necessario un investimento finalizzato a incentivare e sostenere l'impegno e la professionalità del personale scolastico che è chiamato a far fronte alle gravi conseguenze che l'emergenza sanitaria, con la sospensione delle attività didattiche in presenza, sta determinando sulla formazione degli alunni e degli studenti in particolare quelli più bisognosi.

I ritardi negli apprendimenti accumulati dagli alunni in questo periodo necessitano di un intervento didattico e di servizio straordinario e aggiuntivo da parte del personale docente, educativo e ATA che va opportunamente e adeguatamente riconosciuto con riferimento anche all'aggravio di lavoro legato alla complessità delle istituzioni scolastiche. Vedi la rivalutazione dell'indennità di direzione al DSGA.

### **Formazione docenti su disabilità e inclusione (modifica articolo 165, comma 2).**

Spetta certamente all'Amministrazione fornire strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione in servizio del personale ma non si deve intervenire in materie che sono riservate al CCNL quale ad esempio l'esonero dall'insegnamento, peraltro previsto dall'art. 64 c.5 del CCNL 2006/2009, o anche tenendo conto del numero alto di ore di formazione (25) che devono essere svolte e i criteri di riparto delle risorse. Pertanto tutta la materia deve essere riportata nell'ambito contrattuale, ribadendo l'assoluta volontarietà della formazione da parte dei docenti. L'emendamento, dunque, stabilisce la volontarietà della formazione e la titolarità contrattuale della formazione in materia di esonero.

### **Carta del docente al personale precario e al personale educativo (emendamento aggiuntivo).**

Si propone di estendere la Carta elettronica per l'aggiornamento del docente di cui all'art.1 comma 121 della legge 107/15 anche ai docenti precari con incarico annuale o al termine delle attività e al personale educativo, superando la discriminazione che la legge prevede in relazione alla tipologia di contratto. All'aggiornamento e all'uso di metodologie e tecniche digitali sono chiamati, con uguale professionalità, tutti i docenti con l'obiettivo di migliorare e innovare l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, ragione per cui occorre riequilibrare la piena accessibilità al beneficio economico.

Per completezza, di seguito il testo dell'art. 1 comma 121 della legge 107/15 primo periodo: *Al fine di sostenere la formazione continua dei docenti e di valorizzarne le competenze professionali, è istituita, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 123, la Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del personale docente ~~di ruolo~~ ed educativo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.*

### **Vincolo quinquennale docenti immessi in ruolo a.s. 2020/2021 (emendamento aggiuntivo di modifica all'art.1 comma 17-octies 3. della legge 159/19).**

Imponendo l'obbligo di permanenza quinquennale su istituzione scolastica, si è introdotta una norma che non solo stravolge il testo unico, ma vanifica gli effetti della mobilità come disposta dal CCNI mobilità 2019-2022 vigente, con ricadute anche sul CCNI che regola le assegnazioni provvisorie e utilizzazioni, queste ultime, di norma, indirizzate su posto di sostegno da parte di docenti con titolo di specializzazione.

Non secondario che gli effetti applicativi di tale vincolo non prevedano deroghe per i docenti con legge 104/92 art. 33 comma 3 e 6 il cui beneficio sia stato riconosciuto prima delle procedure concorsuali.

In considerazione del sovrapporsi delle fasi di immissione in ruolo e dei vari contingenti di disponibilità ad esse riservate che hanno condizionato tempi e opportunità di scelta degli individuati dalle graduatorie, si chiede il superamento del comma 17-octies.

### **Ultimi residui della "Buona Scuola" (legge 107/15)**

- ***Ripristino del comitato di valutazione.***
- ***Rafforzamento del ruolo degli organi collegiali nei confronti dell'organo monocratico.***

### **Comitato di valutazione (emendamento aggiuntivo): eliminare ogni equivoco circa le sue prerogative (ormai inesistenti) sul bonus docenti.**

Si propone di ricondurre il Comitato di valutazione della scuola alla sua originaria composizione e funzione così come era previsto dal TU sulla scuola (art. 11 DLgs 297/194). Detta modifica si rende necessaria poiché sono venuti meno i motivi per cui, con la legge 107/15 art. c. 129, il Comitato di valutazione era stato modificato nella originaria composizione (con l'aggiunta di rappresentanti dei genitori, degli studenti e un componente esterno indicato dall'USR) e ai suoi precedenti compiti era stato aggiunto quello di individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti. Ebbene le risorse destinate a questa finalità, ovvero i 200 mln per la valorizzazione del merito del personale docente (comma 126 art. 1 legge 107/15), a seguito dell'approvazione del comma 249 della legge 160/19 non sono più finalizzate alla "premiabilità" dei docenti, e di conseguenza al Comitato di valutazione non compete più indicare i criteri per la valorizzazione del merito.

Di seguito quanto disposto dal comma 249 della legge 160/19: "*Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione*".

Ciò vuol dire che quelle risorse sono tornate nella piena disponibilità del contratto di scuola, che esse sono destinate anche al personale ATA e che, ove persistesse una sia pur lontana prerogativa del Comitato di Valutazione su questa materia, si creerebbe un conflitto di competenze fra Comitato di Valutazione medesimo e sede contrattuale di cui la scuola non ha certo bisogno.

## **La scuola come comunità educante (emendamento aggiuntivo): gli indirizzi del PTOF devono esser ricondotti in capo al Consiglio di istituto.**

La scuola è una comunità educante e a questo fine va riconosciuto e valorizzato il ruolo, il coinvolgimento e l'apporto che tutte le sue componenti (dirigente scolastico, DSGA, docenti, personale ATA, alunni e genitori) possono dare alla gestione di un'istituzione complessa e articolata qual è la scuola.

A questo proposito si ritiene che il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, cioè il Piano dell'offerta formativa, debba essere definito nei suoi indirizzi generali dall'organismo che meglio rappresenta la comunità educante nel suo insieme, ovvero il Consiglio d'istituto e non da un'unica componente, ovvero dal dirigente scolastico, così come ha previsto la legge 107/15 al comma 14, modificando l'originaria e più organica predisposizione prevista all'art. 3 del DPR 275/99.

## **Sistema Nazionale di Valutazione**

### ***Sospensione dell'Invalsi e abrogazione dell'obbligo dell'Invalsi come requisito d'accesso agli esami di Stato.***

## **Abrogare l'obbligatorietà dei test Invalsi come requisito di accesso agli esami finali della scuola secondaria. Sospensione della somministrazione dei test Invalsi per l'a.s. 2020/2021 (emendamento aggiuntivo all'art. 165).**

Le prove Invalsi costituiscono attività di raccolta dati e monitoraggio per la valutazione del sistema scolastico, non possono pertanto essere inserite in modo obbligatorio come requisito d'accesso agli esami della scuola secondaria di I e II grado, né devono concorrere alla valutazione delle competenze degli alunni, attività che spetta ai docenti delle istituzioni scolastiche.

Il perdurare della crisi sanitaria e il ricorso alla didattica a distanza (DDI) hanno già segnato abbastanza l'anno scolastico in corso, 2020/2021, pertanto è opportuno prevedere la sospensione della somministrazione delle prove, che - come noto - costituiscono fonte di stress e ansia, sia per gli alunni sia per i docenti.

## **Sospendere per un anno le attività previste dai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) (emendamento aggiuntivo).**

Le attività previste dai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) si svolgono in luoghi di lavoro esterni alla scuola e non possono essere monitorate e controllate rispetto alle condizioni di sicurezza previste dal Protocollo di intesa sulla sicurezza a scuola del 6 agosto 2020. Pertanto, al fine di tutelare la salute e la sicurezza degli studenti, è opportuno che le istituzioni scolastiche valutino l'opportunità o meno di effettuare il monte ore previsto, che non può quindi essere considerato obbligatorio come requisito d'accesso agli esami della scuola secondaria di II grado.

Il perdurare della crisi sanitaria e il ricorso alla didattica a distanza (DDI) hanno già segnato l'anno scolastico in corso, 2020/2021, pertanto non è opportuno prevedere la obbligatorietà dei PCTO.

## **Personale all'estero**

***Esclusione del periodo di sorveglianza attiva dal comporta per malattia (sospensione dell'art.183 del DPR 18/67).***

### **Eliminare le conseguenze negative di un'errata interpretazione della legge da parte del MAECI.**

Il MAECI intende il periodo di quarantena/sorveglianza attiva rientrante nei 60 giorni dell'art. 183 del DPR 18/67. Questa interpretazione, da una parte non tiene conto che il personale in sorveglianza attiva, in Italia o all'estero, quando impiegato in didattica a distanza o lavoro agile, è da considerarsi regolarmente in servizio (dunque quei giorni non possono rientrare nel comporta della malattia), dall'altra determina, superati i 60 giorni in un anno, la restituzione ai ruoli metropolitani.

Al contrario la disciplina prevista dall'art. 183 del DPR 18/67 va armonizzata alle recenti disposizioni della legge 126/20 e del DM della Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020.

## **AFAM: ancora non assegnate le risorse del fondo di istituto 2019/20. I sindacati scrivono nuovamente al Ministero**

**Ritardo non più tollerabile che mette a rischio il pagamento del salario accessorio attraverso il cedolino unico.**

**02/12/2020**

Il **23 settembre scorso** è stata sottoscritta la preintesa tra Ministero dell'Università e della Ricerca e organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL del 19 aprile 2018, sui **criteri di ripartizione del fondo di istituto** relativo all'anno finanziario 2020. Con la preintesa veniva confermata la validità del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CCNI) del 12 luglio 2011.

Ad oltre 2 mesi di distanza, **il ccni non ha ancora ottenuto il via libera** degli altri ministeri interessati al procedimento. Diventa sempre più concreto il rischio che **le risorse non vengano accreditate** in tempo utile per l'erogazione del salario accessorio attraverso il **cedolino unico**. Per scongiurare questa eventualità, ancora più grave in questa fase di emergenza, i sindacati hanno **inviato una lettera di sollecito e di protesta** al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Università e della Ricerca.

---

Roma, 1 dicembre 2020

### **MASSIMA URGENZA**

**Al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Al Dipartimento della Funzione Pubblica  
Al Ministero dell'Università e della Ricerca**

### **OGGETTO : Fondo Miglioramento Offerta Formativa Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) a.a. 2019/2020 – SOLLECITO.**

Le scriventi Organizzazioni Sindacali, rappresentative nel comparto "Istruzione e Ricerca", a tutela dei lavoratori dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) che hanno diritto a percepire i compensi accessori dell'anno accademico 2019/20 prima delle festività Natalizie

- gli uffici in indirizzo, ciascuno per gli adempimenti di propria competenza, affinché concludano tempestivamente la procedura di certificazione del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa dell'a.a. 2019/2020;
- che venga tenuta aperta la procedura del "cedolino unico" nel corrente mese o che siano previste alcune giornate di apertura straordinaria per poter consentire alle istituzioni AFAM di caricare a sistema i pagamenti dei compensi accessori non appena il MUR assegnerà il fondo in questione.

Si confida nell'accoglimento di quanto richiesto anche in ragione del fatto che, nell'attuale periodo di emergenza pandemica, per molte famiglie in difficoltà questi emolumenti sono divenuti assolutamente indispensabili.

*Le Segreterie Nazionali*

*FLC CGIL - Cisl FSUR - Uil Scuola RUA - Gilda Unams Dipartimento AFAM - Snals Confsal*

### **3 dicembre, Giornata Internazionale delle persone con disabilità: la via italiana dell'inclusione scolastica tra punti di forza e debolezze**

**Le celebrazioni della giornata internazionale delle persone con disabilità richiedono una seria riflessione e un rinnovato impegno per la realizzazione di una scuola autenticamente inclusiva.**

**03/12/2020**

Il sistema scolastico statale italiano accoglie complessivamente, dalle sezioni della scuola dell'infanzia alle classi della secondaria di secondo grado, circa **270 mila alunni con disabilità**, che rappresentano il **3,6% dell'intera popolazione scolastica**.

Il percorso dell'inclusione in Italia ha radici antiche e uno snodo fondamentale nella L.517/1977, che ha modificato l'assetto organizzativo della scuola, abolendo le classi speciali e inserendo nelle classi comuni gli alunni con disabilità.

Il termine "inserimento" viene sostituito con quello di "integrazione", legando il processo a un più generale rinnovamento e a una nuova professionalità docente; si afferma l'idea di programmazione che, superando la visione rigida dei programmi ministeriali uguali per tutti, è la chiave di volta di una scuola che intende diventare "di tutti e per ciascuno".

Un ulteriore punto di avanzamento è rappresentato, in epoca più recente, dall'affacciarsi nel dibattito pedagogico italiano *del concetto di inclusione*, riferito a un'azione globale che modifica l'intero sistema per accogliere tutte le differenze e finalizzarle alla valorizzazione del potenziale di apprendimento dell'intero gruppo classe.

A questo rivoluzionario passaggio culturale, non è corrisposto un adeguato investimento di risorse e **la via italiana dell'inclusione scolastica si presenta oggi irta di ostacoli**.

Estrema precarizzazione dei docenti di sostegno, percorsi universitari di specializzazione contingentati, organici ATA sottodimensionati, inadeguatezza degli edifici e delle infrastrutture sono tra gli elementi di maggior criticità.

Un impegno straordinario da parte del Governo italiano sarebbe stato necessario per il corrente anno scolastico, avendo rilevato quanto, in

tempo di pandemia, sia stato alto il prezzo pagato dagli alunni con disabilità rispetto al loro sviluppo cognitivo, psicologico, relazionale.

**Al di là dei proclami, poco è stato fatto** e la ripartenza di settembre ha riproposto, esasperandoli, ritardi e insufficienze a cui la scuola italiana fa fronte da troppi anni.

La Legge di Bilancio attualmente in discussione, prevede un incremento dell'organico dell'autonomia di 5.000 posti di sostegno a decorrere dall'anno scolastico 2021/2022, di 11.000 dal 2022/2023 e di 9.000 dal 2023/2024. Si tratta di una goccia nel mare se si considera che i posti assegnati in deroga già lo scorso anno hanno sfiorato le 80.000 unità.

Come FLC CGIL, collochiamo tra le priorità delle nostre piattaforme rivendicative gli investimenti necessari per non disperdere il patrimonio che per oltre 40 anni ha consentito alle scuole italiane di essere modello di inclusione in tutto il mondo.

Serve stabilizzare in organico di diritto i posti in deroga, serve un piano di formazione che consenta la copertura di tutti i posti di sostegno con personale specializzato, superando i limiti dei contingenti previsti per l'ammissione ai TFA, serve una procedura semplificata di assunzione dei docenti già formati e in formazione. Ribadiamo che l'inclusione scolastica rappresenta una conquista di civiltà e chiama in causa le responsabilità e le scelte della politica. In questa fase così delicata, in questa giornata dedicata alle persone con disabilità, la FLC CGIL chiede un concreto sforzo per realizzare pienamente, all'interno della più generale qualificazione del sistema scolastico, i processi di inclusione al fine di garantire a tutte e a tutti effettive pari opportunità di istruzione.



## Ogni umana tutela: il nuovo volto dell'Inca

Pubblicato: 02 Dicembre 2020

Con questo slogan il Patronato della Cgil, a 75 anni dalla nascita, rinnova il proprio profilo, senza cambiare la sua missione, che resta ancorata alla promozione e alla difesa dei diritti previdenziali e socioassistenziali.

Il processo di cambiamento della comunicazione, iniziato col nuovo sito istituzionale si completa con questo breve video racconto dell'Inca che, per volume di attività, è tra i principali Patronati in Italia e all'estero.

Ogni anno, l'Inca svolge oltre 3 milioni di pratiche intercettando circa 5 milioni di utenti. Fondato nel 1945, la storia di questo Istituto è strettamente intrecciata con la faticosa opera di ricostruzione del nostro Paese e, insieme alla Cgil, al processo di emancipazione del mondo del lavoro.

Un'attività di assistenza e tutela che, nonostante le difficoltà derivanti dall'emergenza sanitaria, continua a crescere. Soltanto nei tre mesi di lockdown, tra marzo e maggio, sono state aperte circa 550.000 pratiche, di cui quasi la metà (262.000) consisteva in domande di sussidio socio assistenziale, tra cui 129.000 per i "bonus" con causale Covid-19.

"Tutto ciò è stato possibile grazie alla professionalità, al lavoro e al sacrificio di centinaia e centinaia di sindacalisti e sindacaliste della tutela individuale – spiega Dario Boni, del collegio di Presidenza Inca – Con questo rinnovamento vogliamo rafforzare ancora di più e meglio la nostra missione, convinti di rappresentare un presidio sociale prezioso soprattutto in questo momento così difficile per il nostro Paese. Vogliamo continuare ad essere un interlocutore affidabile per gli stessi Enti previdenziali pubblici (in primis Inps e Inail) per far sì che ciascun cittadino possa contare su un valido aiuto per 'ogni umana tutela', attraverso il riconoscimento dei diritti, sanciti dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato, ed evitare che restino soltanto sulla carta".



**VIDEO** <https://www.inca.it/notizie/793-ogni-umana-tutela-il-nuovo-volto-dell-inca.html>

## » **Rassegna stampa** » Oggi sui quotidiani: 1, 2 ,3 dicembre

- [Scuola in presenza, ma in sicurezza](#)

03/12/2020 **Collettiva.it**: La segretaria confederale Cgil, Rossana Dettori, e il segretario generale della Flc Cgil, Francesco Sinopoli, hanno inviato una lettera al ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina, e della Salute Roberto Speranza

- [Allo studio l'inserimento di prof e studenti nella lista prioritaria per il vaccino anti-Covid](#)

03/12/2020 **Il Sole 24 Ore**: Il vaccino a studenti e docenti - oltre che agli operatori sanitari e alle persone fragili - deve essere assicurato in via prioritaria: è il primo impegno per l'Esecutivo di una risoluzione di maggioranza a cui il ministro della Sanità Roberto Speranza ha dato alla Camera parere positivo

- [«La scuola deve riaprire, vaccini subito a medici, anziani, studenti e insegnanti»](#)

03/12/2020 **il manifesto**: La risoluzione della maggioranza che impegna il governo. Dello stesso avviso il presidente del Comitato Tecnico-Scientifico Miozzo. Per la sottosegretaria alla Salute Zampa il vaccino deve essere "obbligatorio" per i docenti. Da domani il movimento "Priorità alla scuola" torna a mobilitarsi per la medicina scolastica e un piano dei trasporti: "Le criticità di questi settori non siano più usate per chiudere la scuola"

- [Scuola digitale anche in classe: ecco come sarà la didattica post Covid](#)

03/12/2020 **Corriere della sera**: Agli Stati generali della scuola digitale di Bergamo sono state messe le basi per la scuola di domani. La ministra Azzolina: «C'è un gap storico da recuperare e per questo serve uno sforzo gigantesco per accelerare. Dalla crisi che stiamo vivendo, dobbiamo necessariamente far fiorire opportunità»

- [Scuole chiuse un danno alle eccellenze del domani](#)

02/12/2020 **Il Messaggero**: Se esci dal liceo italiano, dopo che tra lockdown e chiusure successive hai interrotto o comunque indebolito la tua formazione, e ti confronti con studenti di altri Paesi - Francia, Germania, Regno Unito e Spagna, le cui scuole di ogni ordine e grado sono rimaste aperte - non può che incidere il gap che si è creato tra chi il giro non lo ha saltato e chi è stato costretto a saltarlo.

- [Rientro a Scuola, c'è una nuova data: ora Conte ipotizza il 14 dicembre](#)

02/12/2020 **il manifesto**: Una settimana prima delle feste. Per il premier: "Sarebbe un bel segnale per i ragazzi". A Torino continua la protesta contro la didattica a distanza in piazza Castello e si prepara un

ricorso al Tar contro la decisione del presidente Cirio di tenere le seconde e terze medie a casa. La Commissione Ue: "Prolungare le vacanze di Natale a scuola per evitare la terza ondata del Covid"

- [Conte insiste: "Riapriamo le superiori il 14 dicembre". Maggioranza fredda](#)

02/12/2020 **la Repubblica**: Scuola, per il presidente del Consiglio il ritorno alle lezioni in presenza sarebbe "un segnale per i ragazzi". I presidi: "Nei grandi centri i trasporti non sono pronti"

- [Sos all'Unione europea: «Sosteniamo la ricerca»](#)

01/12/2020 **Corriere della sera**: Anche il budget europeo per la ricerca è stato penalizzato dalla necessità di fronteggiare l'emergenza legata al Covid-19

- [Ora il governo pensa ai prefetti per riportare gli studenti in classe dopo l'Epifania](#)

01/12/2020 **il manifesto**: Nuovo Dpcm, dal marasma di ipotesi spunta una «cabina di regia» per il ritorno a scuola il 7 gennaio. Dopo le lezioni di domenica, e la ripresa "prima di Natale" è il turno di una "cabina di regia" diretta dai responsabili territoriali del governo. In sindacati: "Ci auguriamo che non sia l'inizio di un nuovo conflitto istituzionale". "I prefetti evocano un'emergenza di ordine pubblico e interventi che non attengono ai trasporti"

- [«I brevetti non ostacolino i vaccini anti Covid-19»](#)

01/12/2020 **il manifesto**: Ue. L'iniziativa dei cittadini europei: un milione di firme in un anno per spingere la Commissione a tutelare la salute di tutti. Tra i sostenitori Gino Strada (Emergency) e don Luigi Ciotti (Libera Gruppo Abele)

- [Trasporti, ci pensano i prefetti](#)

01/12/2020 **ItaliaOggi**: Verso il nuovo dpcm. La Azzolina vuole un tavolo con Regioni e Comuni insieme alla Salute

- [Ultima carta per la scuola Azzolina chiama i prefetti "Gestiranno i trasporti"](#)

01/12/2020 **la Repubblica**: Piano per recuperare le ore perse: "Feste pasquali più corte e anno più lungo" Regioni in ordine sparso, protesta dei piemontesi rimasti in Dad: "Ci prendono in giro"

- [Ricambio d'aria contro il Covid, le scuole ferme alle finestre aperte](#)

01/12/2020 **ItaliaOggi**: Studio multidisciplinare sulla ventilazione

- [Scuola, ipotesi in Dpcm: Prefetti in campo per i trasporti](#)

01/12/2020 **Corriere della sera**: Potrebbe essere questa la soluzione per superare i problemi legati al sovraffollamento dei mezzi pubblici nelle grandi città

- [Covid, consulente psicologo a scuola](#)

01/12/2020 **ItaliaOggi**: Obiettivo di 8 mila esperti, uno per ogni istituto, entro il 2020

- [Scuola primaria, cambia la pagella: da quest'anno 4 livelli](#)

01/12/2020 **ItaliaOggi**: L'ordinanza del ministero con gli esempi di valutazione. il parere del cspi al Mi prima del via libera

- [Cds: l'emergenza Covid-19 giustifica la stretta sulla scuola Il diritto alla salute prevale sul diritto all'istruzione](#)

01/12/2020 **ItaliaOggi**: La suprema magistratura amministrativa dà ragione al governo conte per le suspension

- [Lo shopping vive, la scuola muore](#)

01/12/2020 **La Stampa**: Chiara Saraceno

- [Studenti in piazza "Le strade sono piene solo noi a casa"](#)

01/12/2020 **La Stampa**: Studenti in piazza "Le strade sono piene solo noi a casa"

- [Concorso straordinario, correzioni da remoto](#)

01/12/2020 **ItaliaOggi**: Si tratta delle prove tenutesi prima della sospensione. Nulla sulle suppletive

- [Dad, restituire i soldi non spesi](#)

01/12/2020 **ItaliaOggi**: Omissioni e ritardi perseguiti davanti la Corte dei conti

- [Formazione del personale docente, arrivano i fondi Ogni scuola potrà finanziare anche lezioni sulla valutazione](#)

01/12/2020 **Il Sole 24 Ore**: Le aree di intervento, le quote tra scuole polo e singole istituzioni. I corsi non saranno in presenza

- [Lombardia, Umbria e Calabria, i ragazzi delle medie tornano a scuola](#)

01/12/2020 **la Repubblica**: Gli effetti del cambio di colore in alcune regioni. Il Piemonte resta in Dad: "Prima migliorare i trasporti". In Emilia Romagna torna Educazione fisica, in Veneto e Marche anche canto e strumenti a fiato